

La Sicilia 24 Giugno 2011

Coppia in manette: aveva 1,5 kg di marijuana.

Colti in flagranza di reato, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefanti sono stati arrestati un pregiudicato di Giarre e la sua convivente, nel corso di una operazione di polizia condotta brillantemente dai Carabinieri. L'uomo, Massimo Trefiletti 37enne con precedenti penali specifici, che a seguito di una precedente misura restrittiva dei domiciliari, recentemente era stato sottoposto ad affidamento terapeutico ai Servizi Sociali del Comune di Catania, è stato fermato insieme alla convivente una donna di 28 anni di Giarre, incensurata, per un controllo dei militari dell'Arma della Compagnia di Randazzo, guidata dal capitano Donato Pontassuglia. Il Trefiletti alla vista dei militari ha assunto atteggiamenti sospetti richiamando l'attenzione dei carabinieri, i quali valutate le condizioni di tempo e di luogo hanno proceduto alla perquisizione domiciliare dell'abitazione della coppia, sita nella frazione di Sant'Antonino. Nella circostanza i CC si sono avvalsi della collaborazione dei colleghi della stazione di Mascali dando corso all'operazione che ha consentito, dopo un'accurata ispezione dei luoghi, di rinvenire e sequestrare 1,5 kg di marijuana e la cospicua somma di cinquemila euro in banconote di vario taglio, oltre ai soliti arnesi utilizzati di massima per lo spaccio, quali un bilancino di precisione e il materiale per il confezionamento delle dosi.

Entrambi gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati al penitenziario di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'autorità giudiziaria. Questo è l'ennesimo arresto compiuto dai carabinieri della Compagnia di Randazzo nel campo della lotta alla detenzione e allo spaccio delle sostanze stupefacenti. Negli ultimi 3 mesi sono state ben 8 le persone arrestate per reati specifici, con i militari dell'Arma che hanno recuperato oltre 3 chilogrammi di marijuana pronta per essere venduta. Oltre a ciò in una delle tante operazioni compiute è stata individuata una coltivazione con ben 95 piantine di canapa indiana, alte anche un metro e mezzo. Segno evidente che l'attenzione nei confronti del fenomeno è alta.

Laura Fazzina

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS